

Prot. n. 10

del 11/01/2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma

definitivo dell'«Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità»;

- VISTO che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali l'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- VISTO il Decreto n. 252 emesso il 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), facenti parte degli immobili distinti in Catasto Terreni al foglio 8 con mappali n. 252, 254, 19 e 23, catastalmente intestati alla ditta CENICCOLA CARLO n. a BENEVENTO il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783J PROPRIETA';
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 124.694,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- VISTO che con l'Ordinanza n. 353 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1330978, n. Provinciale 332572, codice di riferimento NA 01330978P, perfezionato con bonifico del 22.02.2019, Disposizione n. 5800004407, Descrizione: BSF: NA01330978P DEPOSITO ODA: 0010145297 EM 7005 Protocollo n. 1101001725;
- VISTO che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTO il Decreto n. 100 del 21/04/2022 con il quale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), degli immobili con individuazione letterale e provvisoria individuati al foglio 8 con mappali 252/B, 254/B, 19/B, 19/C e 23/B;
- VISTO che le aree oggetto di espropriazione sono state catastalmente individuate mediante approvazione di apposito frazionamento catastale sono puntualmente individuati al foglio 8 con mappali n. 856 (ex 252/B), 858 (ex 254/B), 848 (ex 19/B), 850 (ex 19/C) e 853 (ex 23/B);
- VISTO che successivamente all'emissione del citato Decreto di Esproprio, si è concluso a maggioranza il procedimento ex art. 21 D.P.R. 327/2001, con la firma favorevole del Terzo Tecnico nominato del Tribunale di Benevento e del tecnico di parte del Sig. CENICCOLA CARLO stimando un importo finale di € 257.465,39, di cui € 173.108,88 per indennità di esproprio, € 18.318,40 per indennità di manufatti, € 66.038,11 per svalutazione della proprietà residua, oltre l'indennità di occupazione d'urgenza come per legge, quest'ultima determinata in considerazione anche di quanto già depositato, che ammontano rispettivamente ad € 865,93 ed €

pari ad € 42.704,77;

- VISTO che a seguito del deposito della relazione della Terna non è stato proposto alcun ricorso nei termini di legge;
- VISTO che in esito a quanto sopra l'importo complessivo da corrispondere è pari ad € 339.761,07 di cui € 215.067,07 a mezzo bonifico bancario ed € 124.694,00 a mezzo consegna di separato Provvedimento di Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che in data 21/12/2023 il Sig. CENICCOLA CARLO ha comunicato formalmente l'accettazione dell'indennità stabilita dalla Terna Tecnica con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, fornendo successivamente idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Certificazione Notarile del 25/10/2023 a firma della Dott.ssa. Mirella Ciarleglio iscritto presso il Collegio Notarile di Benevento ed Ariano Irpino);
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n DIC.PES.0004480.24.U del 09/06/2023 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
132	8	848, 850, 853, 856, 858	CENICCOLA CARLO n. a BENEVENTO il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783J PROPRIETA'	NA 01330978P	1330978	€ 124.694,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Si precisa che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*